

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO

NOME COMMERCIALE ALCOOL 90,1°
 IDENTIFICATORE PRODOTTO : **PFL032**
 DENOMINAZIONE: Etanolo miscelato con denaturante generale dello Stato
 NUMERO DI IDENTIFICAZIONE: miscela, n.a.
 Per le sostanze componenti che contribuiscono alla classificazione: sez. 3.

1.2 USI PERTINENTI IDENTIFICATI DELLA SOSTANZA O MISCELA E USI SCONSIGLIATI

Usi identificativi	Industriali	Professionali	Consumo
Detergente per superfici dure	-	SI	SI

Usi sconsigliati
 Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3 INFORMAZIONE SUL FORNITORE DELLA SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

PRODUTTORE/FORNITORE
 VIRCOL S.p.A.
 Via Oneda, 21 - 21018 Sesto Calende (VA)
 Telefono 0331.924378 - Fax. 0331.1570075
 Sito: www.vircol.it - e-mail: info@vircol.it
 PERSONA COMPETENTE RESPONSABILE DELLA SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA
 Laboratorio Ficarelli Nicole
 Telefono 0331.924378
 Fax. 0331/1570075
 e-mail produzione@vircol.it

1.4 NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA

CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù, Roma,
 Piazza Sant'Onofrio, 4, 00165 Tel. 06-68593726
 Az. Osp. Univ. Foggia, Foggia,
 V.le Luigi Pinto, 1, 71122 Tel. 800183459
 Az. Osp. "A. Cardarelli", Napoli,
 CAV Policlinico "Umberto I", Roma,
 V.le del Policlinico, 155, 161 Tel. 06-49978000
 CAV Policlinico "A. Gemelli", Roma,
 Largo Agostino Gemelli, 8, 168 Tel. 06-3054343
 Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, Firenze,
 Largo Brambilla, 3, 50134 Tel. 055-7947819
 CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia,
 Via Salvatore Maugeri, 10, 27100 Tel. 0382-24444
 Osp. Niguarda Ca' Granda, Milano,
 Piazza Ospedale Maggiore,3, 20162 Tel. 02-66101029
 CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia,
 Via Salvatore Maugeri, 10, 27100 Tel. 0382-24444
 Osp. Niguarda Ca' Granda, Milano,
 Piazza Ospedale Maggiore,3, 20162 Tel. 02-66101029

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2,1 CLASSIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CPL) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2015/830.
 Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.
 Classificazione e indicazioni di pericolo:
 Liquidi infiammabili, categoria di pericolo 2; H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
 Irritazione oculare, categoria di pericolo 2; H319 Provoca grave irritazione oculare.

2.2 ELEMENTI IN ETICHETTA

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CPL) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo



Avvertenze	Pericolo
Indicazioni di pericolo	
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili
H319	Provoca grave irritazione oculare

Consigli di prudenza - prevenzione

P101	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P210	Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate. Non fumare.
P403+P235	Conservare in luogo fresco e ben ventilato.
P370+P378	In caso di incendio: estinguere con polvere chimica, schiuma alcool resistente, anidride carbonica, acqua nebulizzata.
P501	Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale.

2.3 ALTRI PERICOLI

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale >_ a 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 SOSTANZE

Informazione non pertinente.

3.2 MISCELE

Contiene:

Descrittore	CAS/CE/Index/REACH	%p/p	Cat.Seveso	Fatt.M
ETANOLO	CAS:64-17-5% INDEX: 603-002-00-5 CE: 200-578-6 REACH: 01-2119457610-43-0157	82-86	n.a.	acuto: n.a. cronico: n.a.
Classificazione Reg. CE 1272/2008 (CPL)				
codici di classe, categoria di pericolo, indicazioni di pericolo		limiti specifici		
Flam. Liquid 2; H225				
Eye Irrit. 2; H319				

Descrittore	CAS/CE/Index/REACH	%p/p	Cat.Seveso	Fatt.M
BUTANONE	CAS: 78-93-3 INDEX: 60-002-00-3 CE: 201-159-0 REACH: 01-2119457290-43	0,9 - 1	n.a.	acuto: n.a. cronico: n.a.
Classificazione Reg. CE 1272/2008 (CPL)				
codici di classe, categoria di pericolo, indicazioni di pericolo		limiti specifici		
Flam. Liq. 2; H225				
Eye Irrit. 2; H319				
STOT SE 3; H336				
EUH066				

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

 <p>Dal 1973 Detergenti - Attrezzature - Monouso - Dispositivi Medici - Igiene Persona</p>	<h2>Scheda di Dati di Sicurezza</h2>	Revisione n. 9 Data revisione 06/04/2022 Sostituisce la revisione: 8 (Data revisione:)
Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878		

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1 DESCRIZIONE DELLE MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Ingestione

Non indurre il vomito.

Per piccole quantità ingerite somministrare agenti antischiuma (dimeticone).

Consultare un centro antiveleni.

Inalazione

Areare l'ambiente.

Rimuovere subito il pazinete dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambinete ben areato.

Contatto con la pelle

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Contatto con gli occhi

Sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo.

Continuare a sciacquare.

Se necessario sottoporre il paziente a visita oculistica.

4.2 PRINCIPALI SINTOMI ED EFFETTI, SIA ACUTI CHE RITARDATI

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedere la sezione 11.

4.3 INDICAZIONE DELL'EVENTUALE NECESSITA' DI CONSUIARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO OPPURE TRATTAMENTI SPECIALI

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1 MEZZI DI ESTINZIONE

Idonei

Polvere chimica, schiuma alcool resistente, anidride carbonica, acqua nebulizzata.
acqua nebulizzata, anidride carbonica o polvere chimica.

Non idonei

Getto d'acqua

5.2 PERICOLI SPECIALI DERIVANTI DALLA SOSTANZA O DALLA MISCELA

Liquido e vapori facilmente infiammabili. In caso di incendio, possono liberarsi ossidi di carbonio.

Il prodotto emette vapori infiammabili che possono formare miscele esplosive con l'aria. I vapori, in presenza di una fonte di accensione, possono produrre una fiammata. La fuoriuscita nelle fognature può causare un pericolo d'incendio o di esplosione. I contenitori possono esplodere nel calore del fuoco.

5.3 RACCOMANDAZIONI PER GLI ADETTI ALL'ESTINZIONE D'INCENDI

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo del l'incendio secondo le normative vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio (elmetto protettivo con visiera, indumenti ignifughi, guanti da intervento e maschera facciale).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 PRECAUZIONI PERSONALI, DISPOSITIVI DI PROTEZIONE E PROCEDURE IN CASO DI EMERGENZA

Allontanare dalla zona interessata le persone non addette all'intervento di emergenza. Evitare il contatto con la pelle e con gli occhi; se necessario indossare idonei dispositivi di protezione individuale (sez.8).

Prestare attenzione alla scivolosità delle aree contaminate.

6.2 PRECAUZIONI AMBIENTALI

Impedire che il prodotto penetri nella rete fognaria. Tenere il prodotto lontano da scarichi, dalle acque di superficie e sotterranee e dal suolo. Se necessario dare l'allarme al vicinato.

6.3 METODI E MATERIALI PER IL CONTENIMENTO E PER LABONIFICA

Contenere le perdite con materiale assorbente inerte (segatura, sabbia, terra, ecc.); raccoglierlo velocemente, aspirarlo in idonei contenitori.

6.2 RIFERIMENTI AD ALTRE SEZIONI

Vedere punto 8 e punto 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1 PRECAUZIONI PER LA MANIPOLAZIONE SICURA

Non manipolare a mani nude. Durante il lavoro non mangiare né bere. Non fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia. Operare in ambiente ben areato.

7.2 CONDIZIONI PER L'IMMAGAZZINAMENTO SICURO, COMPRESI EVENTUALI INCOMPATIBILITA' IMMAGAZZINAMENTO

Conservare sempre ben chiusi i contenitori, al riparo dalla luce diretta e dalle fonti di calore.

Conservare a temperature comprese tra -6 e +40°C.

Normali condizioni di stoccaggio senza particolari incompatibilità.

NATURA IMBALLI

Imballi in polietilene alta densità (PEHD), polietilene (PE), polivinilcloruro (PVC).

7.3 USI FINALI SPECIFICI

PROC10 - applicazione con rulli o pennelli.

Applicazione a basso consumo energetico, ad esempio di rivestimenti. Compresa la pulizia delle superfici. Le sostanze possono essere inalate sotto forma di vapori o si può avere contatto cutaneo attraverso gocce, spruzzi, in caso di uso di strofinacci o di manipolazioni di superfici trattate.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 PARAMETRI DI CONTROLLO

ETANOLO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h mg/m3	ppm	STEL/15min mg/m3	ppm	NOTE
TLV	BGR	1000				
TLV	CZE	1000	522	3000	1566	
AGW	DEU	380	200	1520	800	

MAK	DEU	380	200	1520	800
VLEP	FRA	1900	1000	9500	5000
TLV	EST	1000	500	1900	1000
VLA	ESP			1910	1000
VLEP	FRA	1900	1000	9500	5000
WEL	GRB	1920	1000		
TLV	GRC	1900	1000		
TLV-ACGIH				1884	1000
AK	HUN	1900		3800	
GVI/KGVI	HRV	1900	1000		
RD	LTU	1000	500	1900	1000
RV	LVA	1000			
NDS/NDSch	POL	1900			
TLV	ROU	1900	1000	9500	5000
NGV/KGV	SWE	1000	500	1900 ©	1000 ©
NPEL	SVK	960	500	1920	1000
MV	SVN	960	500	1920	1000

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,96 mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,79 mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	36 mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	2,9 mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	2,75 mg/kg
Valore di riferimento per i microorganismi STP	580 mg/kg
Valore di riferimento per catena alimentare (avvelenamento secondario)	0,72 mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,63 mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL/DMEL

Via di esposizione	Effetti sui consumatori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Via di esposizione	Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione	1900 mg/m3			950 mg/m3
Dermica				343 mg/kg

etanolo
 DNEL: inalatoria (lungo termine, sistemica)=950 mg/m3(500 ppm)
 DNEL: dermale (lungo termine, sistemica)=343 mg/kgbw/day
 PNEC: acqua (acqua dolce)= 0,96 mg/l
 PNEC: acqua (acqua marina)= 0,79 mg/l
 PNEC: acqua (rilascio intermittente)= 2,75 mg/l
 PNEC: STO= 580 mg/l
 PNEC: sedimenti (acqua dolce)= 3,6 mg/kgdw
 PNEC: sedimenti (acqua marina)= 2,9 mg/kgdw
 PNEC: suolo= 0,63 mg/kgdw
 PNEC: orale= 0,72 g/kg food

BUTANONE

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h	ppm	STEL/15min	NOTE
		mg/m3		mg/m3	ppm
LV	BGR	590		885	
LV	CZE	600		900	

AGW	DEU	600	200	600	200	PELLE
MAK	DEU	600	200	600	200	PELLE
TLV	DNK	145	50			PELLE
VLA	ESP	600	200	900	300	
TLV	EST	600	200	900	300	
VLEP	FRA	600	200	900	300	PELLE
TLV	GRC	600	200	900	300	
AK	HUN	600		900		
GVI/KGVI	HRV	600	200	900	300	PELLE
VLEP	ITA	600	200	900	300	
VLEP	PRT	600	200	900	300	
NDS/NDSch	POL	450	200	900		
NPEL	SVK	600	200	900		
WEL	GBR	600	200	899	300	PELLE
OEL	EU	600	200	900	300	
TL-ACGIH		590	200	885	300	

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	55,8 mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	55,8 mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	284,74 mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	284,7 mg/kg

Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	55,8 mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	709 mg/l
Valore di riferimento per catena alimentare (avvelenamento secondario)	1000 mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	22,5 mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL/DMEL

Via di esposizione	Effetti sui consumatori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				31 mg/kg bw/d
Inalazione				106 mg/m3
Dermica				412 mg/kg bw/d

Via di esposizione	Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				
Inalazione				600 mg/m3
Dermica				1161 mg/kg bw/d

8.2 CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE

Controlli tecnici idonei

Deve essere preparato uno schema di lavoro in modo da minimizzare l'esposizione del lavoratore a prodotti chimici. Quando ciò non fosse possibile, il lavoratore deve indossare equipaggiamento protettivo conforme agli standards CEE (CE), mantenuto efficiente e conservato in modo appropriato.

Protezione respiratoria

Non necessaria in condizioni normali

Protezione delle mani

Utilizzare guanti in lattice, neoprene, nitrile, PVC, gomma, ecc.

Protezione degli occhi

Non necessaria in condizioni normali; è comunque consigliato l'utilizzo di occhiali protettivi nelle operazioni manuali.

Protezione della pelle

Non necessaria in condizioni normali; è comunque consigliato l'utilizzo di abito da lavoro generico nelle operazioni manuali.

Altre indicazioni

Rispettare le abituali norme di igiene ambientale.

Controllo dell'esposizione ambientale

L'etanolo è classificato come un VOC ai sensi della Direttiva 99/13/CE. Misure di abbattimento quali l'incenerimento o il recupero devono essere utilizzate in combinazione con il controllo delle emissioni, al fine di garantire il rispetto di tale normativa.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1 INFORMAZIONI SULLE PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE FONDAMENTALI

STATO FISICO	LIQUIDO
COLORE	ROSSO
ODORE	CARATTERISTICO
Ph (t.q.)	7
PUNTO DI FUSIONE	-114°C (1013 hPa)
PUNTO DI EBOLLIZIONE	78°C (1013 hPa)
PUNTO DI INFIAMMABILITA'	13°C
TASSO DI EVAPORAZIONE	N.D.
INFIAMMABILITA'	N.A.
LIMITE SUP./INF. DI INFIAMMABILITA' O DI ESPLOSIVITA'	SUP. 13,5%; INF. 2,5%
TENSIONE DI VAPORE	5726 Pa (20°C)
DENSITA' DI VAPORE	N.D.
DENSITA' RELATIVA	0,828 (25°C)
SOLUBILITA'	COMPLETAMENTE MISCIBILE IN ACQUA
COEFFICIENTE DI RIPARTIZIONE n-ottanolo/acqua	-0,35 (20°C)
TEMPERATURA DI AUTOACCENSIONE	363°C (1013 hPa)
TEMPERATURA DI DECOMPOSIZIONE	N.D.
VISCOSITA'	N.D.
PROPRIETA' ESPLOSIVE	NON CLASSIFICATO COME ESPLOSIVO
PROPRIETA' OSSIDANTI	IL PRODOTTO NON E' UNA SOSTANZA OSSIDANTE

9.2 ALTRE INFORMAZIONI

N.D.

Altre informazioni

I dati chimico fisici non sopra riportati non sono fondamentali per la caratterizzazione della miscela.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1 REATTIVITA'

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

BUTANONE

Reagisce con: metalli leggeri, forti ossidanti. Attacca diversi tipi di materie plastiche.

Si decompone per effetto del calore.

10.2 STABILITA' CHIMICA

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e stoccaggio.

10.3 POSSIBILITA' DI REAZIONI PERICOLOSE

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

ETANOLO

Rischio di esplosione a contatto con: metalli alcalini, ossidi alcalini, ipoclorito di calcio, monofluoruro di zolfo, anidride acetica, acidi, perossido di idrogeno concentrato, perclorati, acido perclorico, percloronitrile, nitrato di mercurio, acido nitrico, argento, nitrato di argento, ammoniaca, ossido di argento, agenti ossidanti forti, diossido di azoto. Può reagire pericolosamente con: bromo acetilene, cloro acetilene, trifluoruro di bromo, triossido di cromo, cromil cloruro, fluoro, potassio ter-butossido, idruro di litio, triossido di fosforo, platino nero, cloruro di zirconio (IV), ioduro di zirconio (IV).

Forma miscele esplosive con: aria.

BUTANONE

Può formare perossidi con: aria, luce, agenti ossidanti forti. Rischio di esplosione a contatto con: perossido di idrogeno, acido nitrato, acido solforico. Può reagire pericolosamente con: agenti ossidanti, trichlorometano, alcali. Forma miscele esplosive con: aria.

10.4 CONDIZIONI DA EVITARE

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di calore.

ETANOLO

Evitare l'esposizione a: fonti di calore, fiamme libere.

BUTANONE

Evitare l'esposizione a: fonti di calore.

10.5 MATERIALI INCOMPATIBILI

BUTANONE

Incompatibile con: forti ossidanti, acidi inorganici, ammoniaca, rare, cloroformio.

10.6 PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1 INFORMAZIONI SUGLI EFFETTI TOSSICOLOGICI

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni:

Informazioni non disponibili.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione:

Informazioni non disponibili.

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine:

Informazioni non disponibili.

Effetti interattivi:

Informazioni non disponibili.

TOSSICITA' ACUTA

ATE (Inalazione) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante).

ATE (Orale) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante).

ATE (Cutanea) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante).

ETANOLO

LD50 (Orale) >A5000 mg/kg Rat.

LC50 (Inalazione) 120 mg/l/4h Pimephales promelas.

BUTANONE

LD50 (Orale) >A5000 mg/kg Rat.

LD50 (Cutanea) 6480 mg/kg Rabbit

LC50 (Inalazione) 23,5 mg/l/8h Rat.

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA:

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE:

Provoca grave irritazione oculare.

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA:

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

MUTAGENICITA' SULLE CELLULE GERMINALI:

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

CANCEROGENICITA':

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

TOSSICITA' PER LA RIPRODUZIONE:

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

TOSSICITA' SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA:

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

TOSSICITA' SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA:

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE:

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando la contaminazione di corsi d'acqua e di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1 TOSSICITA'

ETANOLO

LC50 - Pesci 14200 MG/L/96H

EC50 - Crostacei 454 MG/L/48H

EC50 - Alghe/Piante Acquatiche 275 MG/L/72H

NOEC Cronica pesci 250 MG/L

NOEC Cronica Crostacei 96 MG/L

Noec Cronica Alghe/Piante Acquatiche 11,5 MG/L

BUTANONE

LC50 - Pesci 1656 MG/L/72H

EC50 - Alghe/Piante Acquatiche 1972 MG/L/72H

12.2 PERSISTENZA E DEGRADABILITA'

ETANOLO

Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l

Rapidamente degradabile

BUTANONE

Solubilità in acqua >10000 mg/l

Rapidamente degradabile

12.3 POTENZIALE DI BIOACCUMULO

ETANOLO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua -0,35

BUTANONE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,3

12.4 MOBILITA' NEL SUOLO

Informazioni non disponibili.

12.5 RISULTATI DELLA VALUTAZIONE PBT E vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale $>_0,1\%$.

12.6 ALTRI EFFETTI AVVERSI

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 METODI DI TRATTAMENTO RIFIUTI

La generazione dei rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata, se possibile.

Prodotto

Non disfarsi del prodotto se non con le dovute precauzioni. Quantità significative di residui di prodotto di scarto non devono essere smaltite nelle fognature, ma trattate in un idoneo impianto di trattamento. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente.

Imballo

occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non siano stati puliti o risciacquati: possono trattenere residui di prodotto; evitarne la dispersione ed il deflusso in corsi d'acqua scarichi, fogne ed il contatto con il terreno. Non disfarsi del recipiente se non con le dovute precauzioni. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile. Lo smaltimento degli imballaggi contaminati deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1 NUMERO KEMLER/NUMERO ONU

ADR/RID: 1170

IMDG Code: 1170

IATA: 1170

14.2 NOME DI SPEDIZIONE DELL'ONU

ADR/RID: ETANOLO

IMDG Code: ETHANOL

IATA: ETHANOL

14.3 CLASSI DI PERICOLO CONNESSO AL TRASPORTO

ADR/RID: Classe: 3 Etichetta: 3

IMDG Code: Classe: 3 Etichetta: 3

IATA: Classe: 3 Etichetta: 3

14.4 GRUPPO D'IMBALLAGGIO

ADR/RID: II

IMDG Code: II

IATA: II

14.5 PERICOLI PER L'AMBIENTE

Il prodotto non è pericoloso per l'ambiente e non è un inquinante marino.

14.6 PRECAUZIONI SPECIALI PER GLI UTILIZZATORI

ADR/RID:	HIN - Kemler: 33	Quantità limitate: 1 L	Codice di restrizione in galleria:
	Disposizione speciale: -		
IMDG:	EMS: F-E, S-D-	Quantità limitate: 1 L	Istruzioni Imballo:364
IATA:	Cargo:	Quantità massima: 60 L	
	Pass:	Quantità massima: 5 L	Istruzioni Imballo:353
	Disposizione speciale: A3, A58, A180		

14.7 TRASPORTO DI RINFUSE - ALL. II DI MARPOL 73/78 E IL CODICE IBC

Informazione non pertinente.

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1 NORME E LEGISLAZIONI SU SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE SPECIFICHE PER LA SOSTANZA E MISCELA

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: P5c.

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto 3-40

Regolamento (CE) Nr. 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi:

Non applicabile

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH):

Nessuna

Sostanze soggette alle Convezione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alle Convezione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari:

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche

Emissioni secondo Parte V Allegato I:

TAB. D Classe 4 01,96%

TAB. D Classe 5 85,00%

Classificazione per l'inquinamento delle acque in Germania (AwSV, vom 18 April 2017)

WGK 1: Poco pericoloso per le acque.

15.2 VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA CHIMICA

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in

sezione 3.

SEZIONE 16. Altre informazioni

La presente scheda sostituisce ed annulla le revisioni precedenti.

Classe, codici di classe e categoria di pericolo, indicazioni di pericolo citati alla sezione 3 della scheda

Flam. Liq. 2

Liquido infiammabile

Eye Irrit. 2

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare

STOT SE 3

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

H225

Liquido e vapori facilmente infiammabili

H319

Provoca grave irritazione oculare

H336

Può provocare sonnolenza e vertigini

H412

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

EUH066

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Bibliografia

Ove applicabili si faccia riferimento alle seguenti normative e/o bibliografie e/o banche dati.
 Direttiva 67/548/CE (classificazione, Imballaggio ed Etichettatura delle sostanze pericolose) e s.m.i.
 Direttiva 99/45/CE (Classificazione, Imballaggio ed Etichettatura dei preparati pericolosi) e s.m.i.
 Reg. (CE) n.1907 del 18/12/06 REACH (Registration, Evaluation and Authorisation of Chemicals) e s.m.i.
 Reg. (CE) 453/2010
 Reg. (CE) 1272/2008 CPL (Classification Labelling and Packaging) e s.m.i.
 Reg.CEE 2658/87 (relativo alla nomenclatura tariffaria e statistica e alla tariffa doganale comune) e s.m.i.
 Reg. CE n.648 del 31/03/04 (relativo ai detergenti) e s.m.i.
 Reg.(UE) n.528 del 22/05/12 (relativo alla messa a disposizione sul mercato e all'uso di biocidi) e s.m.i.
 Direttiva 2012/18/UE /controllo del pericolo di incendi rilevanti connessi con sostanze pericolose) e s.m.i.
 Direttiva 2010/75/UE (relativa alle emissioni industriali, prevenzione e riduzione integrate del inquinamento) e s.m.i.
 DPR n.392/1998 (relativo ai procedimenti di autorizzazione, alla produzione ed all'immissione in commercio di presidi medico chirurgici) e s.m.i.
 Decreto legislativo 14 marzo 2003 n.65 (recepimento italiano Direttiva 99/45/CE).
 D.Lgs n.81 del 09/04/08 (Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro).
 ECHA Registered Substance (<http://echa.europa.eu/web/guest/information-on-chemicals/registered-substances>).
http://europa.eu/legislation_summaries/internal_market/single_market_for_goods/chemical_products/index_it.htm
<http://www.euphrac.eu>
http://echa.europa.eu/cpl/c_l_inventory_en.asp
 ESIS (<http://esis.jrc.ec.europa.eu>)

e ChemPortal (http://www.echemportal.org/echemportal/index?pageID=0&request_locale=en)
 Gestis substance database <http://www.dguv.de/ifa/GefahrstoFFDATENBANKED/INDEX-2.JSP>
 Per redigere la scheda dati si è fatto riferimento anche alle schede informative di sicurezza delle materie prime impiegate.

N.B. L'utilizzatore deve fare riferimento ad ogni altra disposizione legislativa applicabile, seppur non menzionata nella presente.

Acronimi

ADN	Accord européen relative au transport international des marchandises dangereuses par voies de navigation intérieures (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per vie navigabili interne).
ADR	Accord européen relative au transport international des marchandises dangereuses par route (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada).
ATE	Acute Toxicity Estimate
BFC	Biocon Centration Factor
BOD	Biochemical oxygen demand
C&L	Classification and Labelling
CAS	Chemical Abstracts Service number
CAV	Centro antiveleni
CE/EC	EINECS (European Inventory of existing Commercial Substances) e ELINCS (European List of notified Chemical Substances)
CL50	Lethal Concentration 50 (Concentrazione Letale per il 50% degli individui)
LC50	Lethal Concentration 50 (Concentrazione Letale per il 50% degli individui)
COD	Chemical Oxygen demand
DNEL	Derived no effect level (Livello derivato senza effetto)
EC50	Concentrazione di un dato farmaco tale da produrre il 50% dell'effetto massimale
ECHA	European Chemicals Agency

ERC	Environmental Release Classes
EU/UE	Unione Europea
GHS	Globally Harmonized System
IATA	International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto Aereo)
ICAO	International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)
IMDG	International Maritime Dangerous Goods code (Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo)
IUPAC	International Union for Pure Applied Chemistry
Kow	Octanol-water partition coefficient
NOEC	No observed effect concentration
OEL	Occupational Exposure Limit
PBT	Persistent, bioaccumulative and toxic (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche)
PC	Product categories
PNEC	Predicted no effect concentration (Concentrazione prevedibile priva di effetti)
PROC	Process Categories
PT2	Disinfettanti e alghicidi non destinati all'applicazione diretta sull'uomo o animali
PT3	Igiene veterinaria
PT4	Settore dell'alimentazione umana e animale
RID	Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci pericolose)
STOT	Target organ systemic toxicity (tossicità sistemica su organi bersaglio)
STP	Sewage Treatment Plants
SU	Sector of Use
SVHC	Substances of Very High Concern
TLV	Threshold limit value (soglia di valore limite)
vPvB	Very persistent very bioaccumulative (sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili)
Legenda	
n.a.	non applicabile
n.d.	non disponibile

L'informazione fornita su questa scheda informativa di sicurezza, corrisponde allo stato attuale della nostra conoscenza e della nostra esperienza del prodotto, e non è esaustiva. Si applica al prodotto tale, conforme alle specifiche. In caso di combinazione o miscele, assicurarsi che nessun pericolo possa manifestarsi. Essa non dispensa in nessun caso l'utilizzatore del prodotto dal rispettare l'insieme delle norme legislative, amministrative e di regolamentazione relative al prodotto, all'igiene ed alla sicurezza del lavoro.